



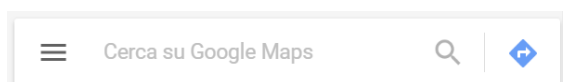
Allegato all'Avviso Pubblico contributi trasporto scolastico a.s. 2020/2021 - "All. 2 - Istruzioni per rappresentazione tragitti"

ISTRUZIONI OPERATIVE

1. Nelle more dell'eventuale messa a disposizione da parte della Regione di un'applicazione per il calcolo del TP di ogni singolo percorso, della cui eventualità si fornirà indicazione con apposito comunicato, nel sito regionale nelle pagine relative al presente Avviso, i richiedenti dovranno utilizzare il motore di calcolo dei percorsi reperibile all'indirizzo <https://maps.google.it> (in alternativa <https://www.google.it/maps/>) al fine di garantire l'univocità metodologica.

Più dettagliatamente:

- a) La funzionalità del navigatore Google Maps permette di visualizzare carte geografiche e stradali e carte aerofotogrammetriche¹ dei territori² e di estrapolare le informazioni necessarie per la compilazione della manifestazione di interesse di cui al presente Avviso. Il sistema consente di visualizzare utilizzando la funzionalità di Ricerca. A tal fine un'apposita barra di ricerca (vedasi la figura sotto riportata) consente di effettuare il posizionamento su una zona attraverso l'indicazione del nome della località (ad esempio il nome del Comune, della frazione) oppure in base all'indirizzo e numero civico o ancora, se registrato, in base al toponimo.



La funzionalità Google Maps consente inoltre di individuare percorsi e calcolare le relative distanze e tempi di percorrenza (TP), come illustrato nel successivo punto c).

- b) In ogni momento è possibile ricavare i dati relativi alle coordinate geografiche di un punto d'interesse (nel caso dell'Avviso i punti di prelievo degli studenti e i punti di destinazione scolastica). Tale funzionalità può essere attivata nel seguente modo nel navigatore:
 - i. Posizionare il mouse sul punto esatto della mappa di cui rilevare le coordinate;
 - ii. Premere il tasto destro del mouse selezionando la voce "Che cosa c'è qui?". Il dato risultante è una coppia di numeri (ad esempio. 39.214923, 9.110674) che può essere rilevato sia dalla finestra che appare in basso nello schermo (è possibile fare una copia dei due numeri previa selezione) sia facendo click³ su tali numeri. In

¹ Le carte aerofotogrammetriche sono carte geografiche fotografiche realizzate con aerei e/o satelliti che rappresentano il territorio con i suoi elementi costitutivi (elementi orografici, strade, fiumi, vegetazione, edifici, ecc.).

² Per passare dalla visualizzazione mappa a quella aerofotogrammetrica e viceversa, si deve fare click con il mouse nel riquadro che appare in basso a sinistra. Tale riquadro è un quadrato che riporta il testo rispettivamente "Satellite" (per andare alla visione satellitare) e "Mappa" (per tornare alla visione della carta stradale). Lo stesso riquadro riporta una foto sotto la scritta "Satellite" ed una cartina stradale sotto la scritta "Mappa".

³ Si presti attenzione che il navigatore gestisce e restituisce due tipologie di coordinate equivalenti: a) formato decimale 39.268225, 9.044221 oppure formato sessagesimale 39°16'05.6"N 9°02'39.2"E. Si noti che il primo è contraddistinto solo da numeri e da una virgola. Il secondo contiene gradi minuti e secondi e due lettere (N) ed (E) che rappresentano punti cardinali. Nel secondo caso le

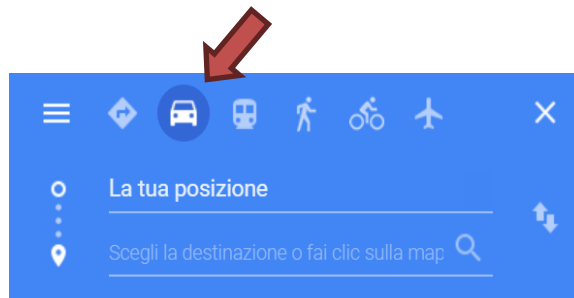
quest'ultimo caso il navigatore mostra in alto a sinistra le coordinate che devono essere copiate ed incollate nel modulo della richiesta di contributo (Allegato 1) (vedasi Figura 1 Immagini esplicative).

- iii. Tale azione di rilevazione delle coordinate dovrà avvenire per ciascun punto di prelievo/raccolta o di destinazione/deposito, precisando nel modulo la relativa tipologia (se si tratta di un punto di raccolta (R) il luogo nel territorio comunale dove vengono prelevati/raccolti gli studenti oppure se si tratta di un punto di destinazione (D) la scuola dove viene erogato il servizio scolastico).
- c) Tale funzionalità del navigatore Google Maps consente inoltre, in ogni momento, di ricavare, in relazione ad un percorso, i dati relativi ai tempi di percorrenza (TP) che possono essere utilizzati dal richiedente per verificare il tragitto e la relativa durata (che si ricorda deve essere la più breve) e le cui coordinate di base devono essere indicate nel modello Allegato 1. Per trovare il percorso più breve (e vedere il relativo TP) si deve accedere alla relativa funzionalità "Indicazioni stradali" - nel navigatore Google Maps, facendo click sul pulsante a forma di rombo azzurro con una freccia bianca all'interno



presente in alto a sinistra e così disegnato:

- d) Apparirà in alto a sinistra un riquadro azzurro nel quale dovranno essere compiute le seguenti operazioni (vedasi anche Figura 1 Immagini esplicative per una visione d'insieme):
 - i. Dovrà essere selezionata la modalità di trasporto "Auto", contraddistinta da una icona a forma di auto: una volta selezionata questa risulterà inscritta in un cerchio blu:



- ii. Dovranno essere inserite nelle due righe le seguenti informazioni: nella prima le coordinate del punto di iniziale (riga dove appare il testo “La tua posizione”) e nella seconda, sottostante, le coordinate del punto di “destinazione” di ogni singola tratta costituente un percorso (in caso di percorso composto da un’unica tratta indicare il punto di prelievo ed il punto di destinazione finale - scuola di deposito). Qualora il percorso sia composto da più tratte indicare il punto di partenza e di arrivo di ogni tratta.

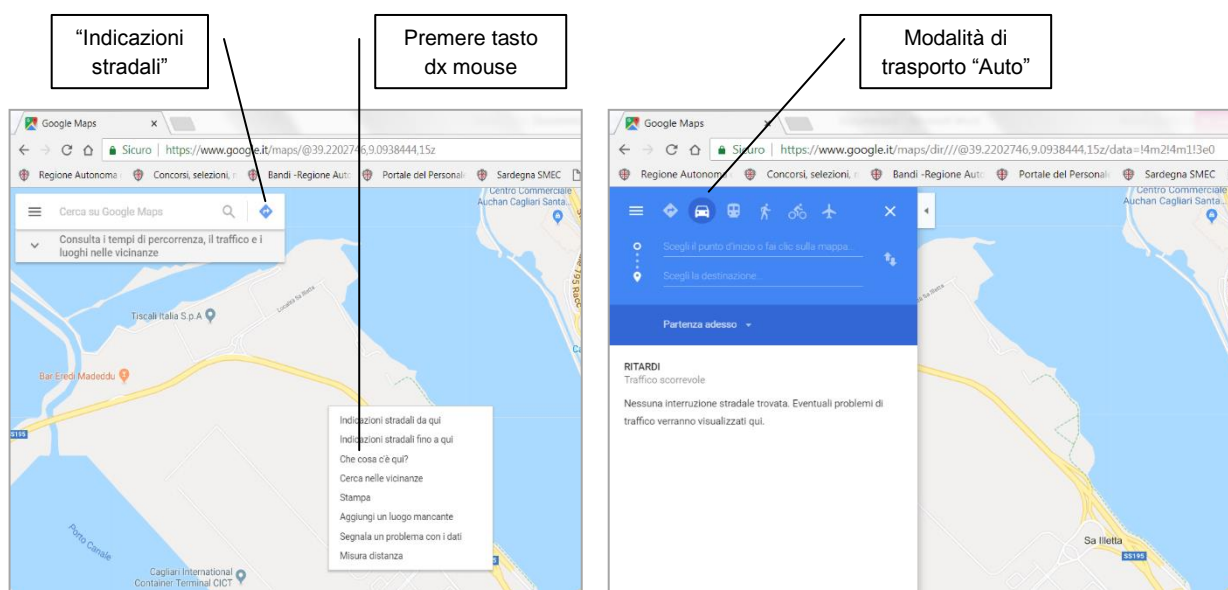


Figura 1 Immagini esplicative

- e) L'istruttoria di valutazione delle richieste di contributo procederà a calcolare i vari TP sulla base dei dati dichiarati. Pertanto gli elementi necessari per tale istruttoria dovranno essere corretti e completi.
- f) I dati geografici dei punti di raccolta degli studenti dovranno essere ricondotti, per la fattispecie di cui all'articolo 4, lettera b), del presente Avviso, a sedi nelle quali erano presenti scuole conformemente alla domanda di contributo, nella quale tali sedi devono essere elencate e descritte. Non sono ammissibili frazioni/borgate/località, nell'ambito di tale fattispecie, in cui non ci siano mai state scuole o dove, pure chiuse, queste sono state successivamente riaperte. Per ciascuna frazione/località deve essere indicato espressamente l'anno solare di chiusura.